

EChalet de l'Epée - m.

2.373

Rifugio Bezzi - m. 2.279

Sabato pomeriggio: da fondovalle m.

1.785 allo Chalet de l'Epée m. 2.370.

Dislivello m. 585. Ore 2. Difficoltà: E

Domenica: dall'Epée al Bezzi e ritorno alle auto. Da quota 2.370 a quota 2.600,

poi a 2.279 e a 1.785 con due perdite di quota di circa 300 metri. Ore 6 + 2.

Difficoltà: EE – percorso lungo che richiede idoneo allenamento.

Attraversamento di costoni con moderata esposizione, di zone franose con grossi massi e di non facili torrentelli.

Pernottamento: allo Chalet de l'Epée.

Pranzo del 9/9: al sacco o al rifugio Bezzi (**avvisare i proponenti**).

Ritrovo-Partenza: ore 13 del 8 settembre presso comando Vigili Urbani di Voghera (ex Caserma Cavalleria).

Percorso: Autostrada x il Monte Bianco uscita casello di Aosta ovest. Si prosegue direzione Courmayeur fino ad Arvier ove si gira a sx per la Valgrisenche. Superato il paese di Valgrisenche si prosegue sulla dx costeggiando in quota il lago di Beauregard per ridiscendere alle frazioni di Surrier e Usellières a quota 1.785 ove si lascia l'auto.

Proposta alternativa: Anticipare la partenza alla mattina di sabato, arrivare all'Epée x l'ora di pranzo e nel pomeriggio raggiungere il Col Fenetre de Torrent a quota 2.875 sull'Alta Via della Val d'Aosta n.2, x far ritorno poi all'Epée.

Escursione proposta da:

Lugli Umberto e Quattrocchio Vittorio

Tel. 0383-48849 Cell. 338-8532150

CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Voghera

Piazza Duomo, 70

Tel. 334-2756199

www.caivoghera.it



*La Sezione C.A.I. di Voghera
Organizza:*

Trekking in Valgrisenche

*Rifugio Chalet de l'Epée
Rifugio Bezzi*

8 – 9 settembre 2007

Informazioni in sede
venerdì sera dalle 21.30 alle 23.00

info@caivoghera.it

Descrizione dell'itinerario

Allo Chalet de l'Epée:

Dal posteggio dell'auto si percorre una strada sterrata verso sud a lato della Dora di Valgrisenche. Dopo circa un km si devia bruscamente a sx per lo Chalet de l'Epée (ottima la segnaletica, proseguendo diritto si va al Bezzi).

Dopo circa un altro km di ottima sterrata la si abbandona per prendere sulla dx il sentiero che porta al rifugio in 1h 30 m. Il sentiero, molto bello e poco faticoso, sale fra grossi tronchi di larici classificati e numerati per dimensione. Dopo circa 50 m. si giunge ad un'ampia radura di pascoli a quota 2.160 ove è situata una grossa baita. Si attraversa il torrente e si passa proprio davanti alla costruzione. Dopo 50 metri sulla dx si riprende il sentiero, sempre ben segnalato, che sale al rifugio. Si risale il costone x circa 20 min. e, tralasciando una deviazione a dx che porta al Bezzi, si esce su un'altra spianata su cui sorgono alcune baite. Dopo circa 400 m. si raggiunge il rifugio, alla testata del vallone che conduce al Col Fenetre (m.2.840), attraverso il quale si può raggiungere la val di Rhemes. Cena- allegria- pernottamento e prima colazione in rifugio.

Traversata Rifugio Epée-Rifugio Bezzi:

Dal rifugio si scende lungo il sentiero di salita perdendo circa 150 m. di quota. Ad un bivio si tralascia la dx e si prosegue diritto sul sentiero 11 che in circa 50 min. con vari saliscendi ci porta al bivio x il bivacco Ravelli. Si tiene la dx sempre sul sentiero 11 oltrepassando l'antico fronte di un ghiacciaio ormai ritiratosi (Giasson). Qui scorrono alcuni torrentelli superabili su assi di legno (attenzione! alcune traballano). Il sentiero svolta a dx in direzione ovest a risalire il costone della Becca Refreita e si inoltra in zone franose fra grossi massi con pendenza variabile e erta finale piu' impegnativa fino a quota 2.600. Si discende perdendo circa 150 m. di quota su sentiero un po' aereo che sormonta salti di 10-15 m. (attenzione!). Si attraversa in diagonale una zona in semi piano percorsa da 2-3 ruscelli poi in direzione sud si aggira un altro costone passando fra grossi massi. Si supera una piccola slavina di neve (alcuni passi) e si esce a quota 2.500 su una lunga diagonale pietrosa non disagiata al termine della quale segue la piu' bella zona della traversata: il sentiero attraversa diversi avallamenti in leggera salita su praterie percorsi da alcuni bucolici torrentelli fino a quota 2.600. Da qui si scende con ampie svolte fino al bivio per il lago St. Martin; tenendo la dx dapprima in leggera discesa su plateau (con stelle alpine) appare il Bezzi a fondovalle che si raggiunge in 40 min. su declivi pratici piu' ripidi. Dal Bezzi alle auto in ore 1 e 30 m. circa prima su sentiero poi su strada sterrata.

Note

Assicurazione obbligatoria

Soci CAI Euro 5

Non Soci Euro 10

da versare all'iscrizione in Sede entro venerdì 31 agosto

Attrezzatura:

Scarponi, bastoncini.

Abbigliamento : maglione, giacca a vento, mantella impermeabile, berretto, guanti, occhiali (si toccano i 2.600 m. due volte).

Difficoltà: E all'Epée; EE al Bezzi.

Legenda Difficoltà:

F = Percorso Facile

E = Escursionismo, Attrezzatura e preparazione adeguate.

EE = Escursionismo esperti: preparazione fisica e tecnica.

D = Difficile, preparazione alpinistica

EEA = Escursionisti Esperti, itinerario attrezzato